

## Sommario Rassegna Stampa del 11/07/2017

<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
WALL STREET ITALIA	<i>STRADE ALTERNATIVE PER ARRIVARE AL RENDIMENTO</i>	2

**WSI Advisory**



**BANCA IMI**

**Alessandra Annoni**

Con i tassi ai minimi la ricerca di rendimento contempla anche il ricorso a soluzioni di investimento alternative come obbligazioni in valuta e certificati

Wall Street Italia – Luglio/Agosto 2017 | 35

BANCA IMI

# Strade alternative per arrivare al rendimento

Con i tassi ai minimi, la ricerca del rendimento contempla anche il ricorso a soluzioni d'investimento alternative come obbligazioni in valuta e certificati. Ne abbiamo parlato con Alessandra Annoni, head of Listed products di Banca Imi

DI MASSIMILIANO VOLPE

**B**anca Imi mette a disposizione dei consulenti finanziari un'ampia gamma di obbligazioni e certificati. Quali vantaggi consentono di ottenere in un portafoglio queste tipologie di strumenti?

"Con le nostre Obbligazioni Collezione, strumenti di investimento a capitale garantito nella valuta di riferimento e quotati sui principali mercati, il consulente finanziario può diversificare i portafogli dei clienti grazie a un'ampia gamma di strutture, di durate dell'investimento e su un range di 10 diverse valute di denominazione che consentono di avere rendimenti superiori a quelli dei tradizionali titoli di Stato. All'interno di un portafoglio diversificato le obbligazioni consentono pertanto di ovviare al contesto dei bassi tassi di interesse e di venire incontro alle esigenze dei risparmiatori italiani, da sempre interessati a incassare un flusso cedolare.

A giugno 2017 la nostra gamma conta 42 Obbligazioni Collezione, quotate sul segmento Mot di Borsa Italiana e sull'EuroTlx. Per coloro che sono interessati a prendere posizione sui listini azionari la nostra gamma di certificati consente di esporsi sui mercati tramite diversi profili di rischio e con una protezione condizionata del capitale investito ovvero il capitale è protetto a condizione che il sottostante non scenda al di sotto di un determinato valore.

Le numerose tipologie di certificati che abbiamo emesso sono in grado di far fronte alle varie esigenze degli investitori e alle diverse fasi di mercato. Questi prodotti sono inoltre molto apprezzati per la loro efficienza fiscale: i proventi che generano vengono infatti considerati redditi diversi che consentono di compensare le eventuali minusvalenze pregresse. Queste tipologie di prodotti sono apprezzate da tutte le categorie di professionisti, dalla filiale retail fino a quella private senza dimenticare le principali reti di consulenza finanziaria".

**Cosa vi stanno chiedendo di più i consulenti in questa fase di mercato?**

"In un contesto di mercato caratterizzato da volatilità e da un quadro economico incerto, stiamo assistendo a una crescente attenzione verso i certificati, i quali riconoscono all'investitore una rendita periodica garantita, totale o parziale.

Si tratta di strumenti come i Bonus e i Cash Collect, certificati a capitale condizionatamente protetto che permettono di partecipare alla crescita del sottostante, azioni o indici azionari, corrispondendo rendimenti periodici e proteggendo il capitale anche in caso di moderati ribassi. Qualora, infatti, a scadenza il sottostante abbia un valore superiore al livello barriera si otterrà un rimborso superiore al prezzo di emissione; in caso contrario il rimborso a scadenza sarà equiva-



lente a quello che si sarebbe avuto investendo direttamente nell'azione sottostante".

**Il 2016 è stato un anno di consolidamento per i certificati, ma ora sembra tornato l'interesse degli investitori per questi prodotti. Questa prima parte dell'anno come è andata?**

"Nella prima parte dell'anno abbiamo registrato un forte interesse da parte dei professionisti della consulenza finanziaria verso questi prodotti. Sul mercato secondario si è assistito a una notevole crescita dei volumi scambiati. In particolare nei primi 5 mesi dell'anno in corso sono stati registrati scambi sul Sedex per un controvalore di 2,2 miliardi di euro, con un incremento dell'83% rispetto allo stesso periodo 2016, mentre sull'EuroTLX sono stati scambiati certificati per 3,19 miliardi di euro (+240%).

Facendo riferimento ai dati dell'Associazione italiana certificati e prodotti di investimento (Acepi) relativi al mercato primario, nel primo trimestre 2017 sono stati collocati certificati dalle principali banche commerciali italiane per un

ammontare di 1,88 miliardi di euro, in linea con il primo trimestre 2016 con circa 2,04 miliardi di euro".

**Che cosa mettete a disposizione dei consulenti finanziari per favorire l'utilizzo di questi strumenti?**

"Per i consulenti organizziamo sempre più frequentemente momenti educativi, durante i quali spieghiamo ai professionisti della consulenza come utilizzare al meglio la nostra gamma di prodotti. Inoltre sul nostro sito [prodottiequotazioni.com](http://prodottiequotazioni.com), oltre alla ricerca e alle analisi macroeconomiche di Banca Imi, vi è una sezione dedicata alla formazione, con video educational e quotazioni attraverso le quali è possibile monitorare l'andamento del mercato secondario".

**Dove è possibile trovare i vostri prodotti?**

"Per garantire il massimo grado di trasparenza tutti i prodotti sono quotati sui mercati regolamentati, come il Sedex di Borsa Italiana e Cert-X di Euro Tlx. Oltre al mercato secondario abbiamo stretto accordi di distribuzione con le principali reti di consulenza finanziaria e banche private".

Alessandra Annoni,  
 responsabile Listed  
 product di Banca Imi